



NetApp Volume Caching

Volume caching

NetApp

January 13, 2026

Sommario

NetApp Volume Caching	1
Note di rilascio	2
Novità nella memorizzazione nella cache dei volumi	2
06 ottobre 2025	2
04 giugno 2023	2
Limitazioni note della memorizzazione nella cache dei volumi	2
Limitazione nella copia delle regole di policy di esportazione della cache	2
La creazione della cache non riesce per le VM di archiviazione con lo stesso nome	3
Ritardo nella visualizzazione di policy di esportazione nuove o modificate di recente	3
La creazione della cache non riesce quando la destinazione ha abilitato solo il protocollo CIFS	3
Iniziare	4
Scopri di più sulla memorizzazione nella cache dei volumi	4
NetApp Console	4
Cos'è una cache?	4
Vantaggi della memorizzazione nella cache dei volumi	5
Cosa puoi fare con Volume Caching	5
Costo	5
Licenza	5
Come funziona la memorizzazione nella cache del volume	5
Prerequisiti per la memorizzazione nella cache del volume	5
Avvio rapido per la memorizzazione nella cache dei volumi	6
Imposta la memorizzazione nella cache del volume	6
Creare un agente Console nella NetApp Console	7
Creare sistemi	7
Accesso alla memorizzazione nella cache del volume	7
Domande frequenti sulla memorizzazione nella cache dei volumi	8
Utilizzare la memorizzazione nella cache del volume	9
Panoramica sull'utilizzo della memorizzazione nella cache del volume	9
Crea una cache utilizzando la memorizzazione nella cache del volume	9
Passaggi dalla landing page di Volume Caching	9
Passaggi dalla pagina Sistemi NetApp Console	11
Gestire una cache	14
Visualizza i dettagli della cache	14
Modifica una cache	14
Assegna una policy di esportazione della cache diversa	15
Ridimensionare una cache	15
Elimina una cache	15
Monitorare i processi di memorizzazione nella cache del volume nella pagina Audit	16
Conoscenza e supporto	17
Registrati per ricevere supporto	17
Ottieni aiuto	17
Note legali	18
Copyright	18

Marchi	18
Brevetti	18
Politica sulla riservatezza	18
Open source	18

NetApp Volume Caching

Note di rilascio

Novità nella memorizzazione nella cache dei volumi

Scopri le novità di Volume Caching.

06 ottobre 2025

BlueXP Volume Caching ora è Volume Caching

BlueXP Volume Caching è stato rinominato Volume Caching.

È possibile accedervi dalla barra di navigazione sinistra NetApp Console selezionando **Mobilità > Memorizzazione nella cache del volume**.

BlueXP è ora NetApp Console

NetApp Console, basata sulle fondamenta BlueXP migliorate e ristrutturate, offre una gestione centralizzata dello storage NetApp e NetApp Data Services in ambienti on-premise e cloud di livello aziendale, offrendo informazioni in tempo reale, flussi di lavoro più rapidi e un'amministrazione semplificata, il tutto in modo altamente sicuro e conforme.

Per i dettagli su cosa è cambiato, vedere "[Note sulla versione NetApp Console](#)" .

04 giugno 2023

Caching del volume BlueXP

BlueXP Volume Caching, una funzionalità del software ONTAP 9, è una funzionalità di caching remoto che semplifica la distribuzione dei file, riduce la latenza WAN avvicinando le risorse alla posizione degli utenti e delle risorse di elaborazione e abbassa i costi della larghezza di banda WAN. La memorizzazione nella cache del volume fornisce un volume persistente e scrivibile in una posizione remota. È possibile utilizzare BlueXP Volume Caching per velocizzare l'accesso ai dati o per scaricare il traffico dai volumi a cui si accede più frequentemente. I volumi di cache sono ideali per carichi di lavoro ad alta intensità di lettura, soprattutto quando i client devono accedere ripetutamente agli stessi dati.

Con BlueXP Volume Caching, hai funzionalità di caching per il cloud, in particolare per Amazon FSx for NetApp ONTAP, Cloud Volumes ONTAP e ambienti di lavoro locali.

["Scopri di più sulla memorizzazione nella cache dei volumi"](#) .

Limitazioni note della memorizzazione nella cache dei volumi

Le limitazioni note identificano piattaforme, dispositivi o funzioni che non sono supportati da questa versione del servizio o che non interagiscono correttamente con esso.

Limitazione nella copia delle regole di policy di esportazione della cache

Le regole dei criteri di esportazione della cache non vengono copiate nel volume della cache nelle seguenti

situazioni:

- Quando il sistema del volume di origine è Amazon FSx for NetApp ONTAP o Cloud Volumes ONTAP e il volume della cache è ONTAP 9.10.1 o precedente.
- Quando il sistema del volume di origine è una qualsiasi versione di ONTAP e il volume della cache è ONTAP 9.10.1 o precedente.

Soluzione alternativa: è necessario creare manualmente le regole per il volume della cache.

La creazione della cache non riesce per le VM di archiviazione con lo stesso nome

Se i cluster di origine e di destinazione utilizzano VM di archiviazione con lo stesso nome, la cache non viene creata.

Soluzione alternativa: utilizzare nomi diversi per le VM di archiviazione di origine e di destinazione.

Ritardo nella visualizzazione di policy di esportazione nuove o modificate di recente

Quando si crea una cache, potrebbe non essere possibile visualizzare nell'elenco un criterio di esportazione creato o modificato di recente.

Soluzione alternativa: riprovare tra qualche minuto.

La creazione della cache non riesce quando la destinazione ha abilitato solo il protocollo CIFS

La creazione della cache non riesce se il cluster di origine o di destinazione ha ONTAP 9.10.1 o versione precedente e il cluster di destinazione ha abilitato solo il protocollo CIFS.

Soluzione alternativa: utilizzare un cluster di destinazione che esegue ONTAP 9.11.1 o versione successiva oppure con entrambi i protocolli CIFS e NFS configurati.

Iniziare

Scopri di più sulla memorizzazione nella cache dei volumi

La memorizzazione nella cache del volume, una funzionalità del software ONTAP 9, è una funzionalità di memorizzazione nella cache remota che semplifica la distribuzione dei file, riduce la latenza WAN avvicinando le risorse alla posizione degli utenti e delle risorse di elaborazione e abbassa i costi della larghezza di banda WAN. La memorizzazione nella cache del volume fornisce un volume persistente e scrivibile in una posizione remota. È possibile utilizzare la memorizzazione nella cache del volume per velocizzare l'accesso ai dati o per scaricare il traffico dai volumi a cui si accede più frequentemente. I volumi di cache sono ideali per carichi di lavoro ad alta intensità di lettura, soprattutto quando i client devono accedere ripetutamente agli stessi dati.

Con Volume Caching, hai funzionalità di caching per il cloud, in particolare per Amazon FSx for NetApp ONTAP, Cloud Volumes ONTAP e ambienti di lavoro locali.

La memorizzazione nella cache dei volumi consente inoltre alle filiali di accedere ai set di dati aziendali. Fornendo *dati attivi*, dati a cui è necessario accedere frequentemente da più controller in un cluster, è possibile aumentare le prestazioni fornite alle applicazioni chiave. Inoltre, memorizzando nella cache i dati più importanti a livello locale per gli utenti in più sedi nel mondo, è possibile migliorare la loro collaborazione consentendo l'accesso simultaneo a set di dati centralizzati e riducendo al contempo i tempi di risposta quando accedono ai dati più importanti.

NetApp Console

La memorizzazione nella cache del volume è accessibile tramite la NetApp Console.

NetApp Console offre una gestione centralizzata dei servizi di storage e dati NetApp in ambienti on-premise e cloud di livello aziendale. La console è necessaria per accedere e utilizzare i servizi dati NetApp. In quanto interfaccia di gestione, consente di gestire numerose risorse di archiviazione da un'unica interfaccia. Gli amministratori della console possono controllare l'accesso allo storage e ai servizi per tutti i sistemi all'interno dell'azienda.

Per iniziare a utilizzare NetApp Console non è necessaria una licenza o un abbonamento e verranno addebitati costi solo quando sarà necessario distribuire gli agenti della console nel cloud per garantire la connettività ai sistemi di storage o ai servizi dati NetApp. Tuttavia, alcuni servizi dati NetApp accessibili dalla Console sono concessi in licenza o basati su abbonamento.

Scopri di più su "[NetApp Console](#)".

Cos'è una cache?

Una cache è una posizione di archiviazione temporanea che risiede tra un host e la fonte dei dati. L'obiettivo di una cache è quello di memorizzare le porzioni di dati sorgente a cui si accede di frequente, in modo da consentire che i dati vengano forniti più velocemente di quanto avverrebbe recuperandoli dalla sorgente. Le cache sono particolarmente utili negli ambienti ad alta intensità di lettura, in cui i dati vengono acceduti più volte e sono condivisi da più host. Un sistema cache è più veloce di un sistema con sorgente dati, grazie a un sistema di archiviazione più veloce e alla vicinanza dello spazio di archiviazione della cache all'host.

Vantaggi della memorizzazione nella cache dei volumi

La memorizzazione nella cache dei volumi offre i seguenti vantaggi:

- Accelerare le prestazioni in un'infrastruttura cloud ibrida
- Eliminare i silos cloud memorizzando nella cache i dati da un provider cloud all'altro
- Costi di stoccaggio inferiori
- Collaborare tra diverse posizioni geografiche
- Capacità di adattarsi più rapidamente ai mutevoli ambienti IT
- Caching dei volumi su richiesta o in abbonamento ospitato nel cloud

Cosa puoi fare con Volume Caching

La memorizzazione nella cache dei volumi consente di sfruttare appieno diverse tecnologie NetApp per raggiungere i seguenti obiettivi:

- Memorizza i dati nella cache da un provider cloud a un altro
- Visualizza e modifica una policy di esportazione della cache
- Ridimensiona una cache esistente
- Elimina una cache

Costo

NetApp non addebita alcun costo per il caching dei volumi, ma è necessario verificare con il proprio provider cloud i costi applicabili per l'ingresso e l'uscita dei dati.

Licenza

Per Volume Caching non sono necessarie licenze ONTAP speciali.

Come funziona la memorizzazione nella cache del volume

Un volume cache è un volume scarsamente popolato supportato da un volume sorgente. Il volume della cache può trovarsi sullo stesso cluster del volume di origine oppure su un cluster diverso.

Il volume della cache fornisce l'accesso ai dati nel volume di origine senza richiedere che tutti i dati siano nel volume della cache. L'archiviazione dei dati nel volume di memorizzazione nella cache viene gestita in modo efficiente conservando solo i dati attivi (dati in funzione o utilizzati di recente).

La memorizzazione nella cache del volume legge le richieste se il volume della cache contiene i dati richiesti dal client. In caso contrario, il servizio di memorizzazione nella cache del volume richiede i dati dal volume di origine e li archivia prima di soddisfare la richiesta del client. Le richieste successive di dati vengono quindi gestite direttamente dal volume della cache. Ciò migliora le prestazioni quando si accede ripetutamente agli stessi dati, perché dopo la prima richiesta, i dati non devono più viaggiare attraverso la rete o essere forniti da un sistema sovraccarico.

Prerequisiti per la memorizzazione nella cache del volume

Per iniziare, verifica la prontezza del tuo ambiente operativo, dell'accesso, dell'accesso

alla rete e del browser web.

Per utilizzare Volume Caching, è necessario assicurarsi che l'ambiente soddisfi tutti i requisiti.

- ONTAP 9.8 e versioni successive
 - Autorizzazioni ONTAP dell'amministratore del cluster
 - Intercluster LIF sui cluster
- Nella NetApp Console:
 - L'agente Console deve essere configurato nella NetApp Console. Tutti i cluster di origine e di destinazione devono trovarsi sullo stesso agente Console. Fare riferimento al "[Avvio rapido di BlueXP](#)" E "[Scopri di più sugli agenti della console](#)" .
 - L'ambiente di lavoro deve essere predisposto.
 - I cluster devono essere aggiunti nell'ambiente di lavoro di destinazione e in stato ON o degradato.
 - Requisiti standard NetApp Console . Fare riferimento a "[Requisiti NetApp Console](#)" .

Avvio rapido per la memorizzazione nella cache dei volumi

Ecco una panoramica dei passaggi necessari per iniziare a utilizzare Volume Caching. I link presenti in ogni passaggio ti conducono a una pagina che fornisce maggiori dettagli.

1

Rivedere i prerequisiti

["Assicurati che il tuo ambiente soddisfi questi requisiti"](#) .

2

Imposta la memorizzazione nella cache del volume

["Imposta la memorizzazione nella cache di volume"](#) .

3

Cosa succederà adesso?

Ecco cosa potresti fare ora.

- "[Crea una cache](#)" .
- "[Gestisci una cache, modifica una cache, ridimensiona una cache o elimina una cache](#)" .
- "[Monitorare le operazioni di memorizzazione nella cache del volume](#)".

Imposta la memorizzazione nella cache del volume

Per utilizzare Volume Caching, è necessario eseguire alcuni passaggi per configurarlo.

- Revisione "[prerequisiti](#)" per garantire che il tuo ambiente sia pronto.
- Creare un agente Console.
- Creare sistemi in grado di supportare la memorizzazione nella cache dei volumi.

Creare un agente Console nella NetApp Console

Il passaggio successivo consiste nel creare un agente Console nella NetApp Console.

Per creare un agente Console prima di utilizzare Volume Caching, fare riferimento alla documentazione NetApp Console che descrive ["Come creare un agente Console"](#).

Creare sistemi

Se non lo hai già fatto, devi creare i sistemi per la sorgente e la destinazione.

- ["Creare un sistema Amazon FSx per ONTAP"](#)
- ["Avvia Cloud Volumes ONTAP in AWS"](#)
- ["Avvia Cloud Volumes ONTAP in Azure"](#)
- ["Avvia Cloud Volumes ONTAP in GCP"](#)
- ["Aggiungere sistemi Cloud Volumes ONTAP esistenti"](#)
- ["Scopri i cluster ONTAP"](#)

Accesso alla memorizzazione nella cache del volume

Per accedere all'opzione Volume Caching, utilizzare la NetApp Console .

Per accedere alla NetApp Console, puoi utilizzare le credenziali del sito di supporto NetApp . ["Scopri di più sull'accesso"](#) .

Passi

1. Apri un browser web e vai su ["Console NetApp"](#) .

Viene visualizzata la pagina di accesso NetApp Console .

2. Accedi alla Console.

3. Dal menu di navigazione a sinistra della Console, seleziona **Mobilità > Memorizzazione nella cache del volume**.

Viene visualizzata la dashboard di memorizzazione nella cache del volume.



Se non è configurato un agente Console, viene visualizzata l'opzione **Aggiungi un agente Console**. Fare riferimento a "Imposta la memorizzazione nella cache del volume".

Domande frequenti sulla memorizzazione nella cache dei volumi

Questa sezione FAQ può aiutarti se stai cercando una risposta rapida a una domanda.

Qual è l'URL di Volume Caching? Per l'URL, in un browser, inserisci: "<https://console.netapp.com/>" per accedere alla console BlueXP .

È necessaria una licenza per utilizzare Volume Caching? Non è richiesto un file di licenza NetApp (NLF).

Come si abilita la memorizzazione nella cache del volume? La memorizzazione nella cache del volume non richiede alcuna abilitazione. L'opzione Volume Caching viene visualizzata automaticamente nel riquadro di navigazione sinistro della NetApp Console .

Utilizzare la memorizzazione nella cache del volume

Panoramica sull'utilizzo della memorizzazione nella cache del volume

Utilizzando Volume Caching è possibile raggiungere i seguenti obiettivi:

- "["Crea una cache"](#) .
- "["Visualizza i dettagli della cache"](#) .
- "["Modificare la politica di esportazione e ridimensionare una cache"](#) .
- "["Monitorare le operazioni di memorizzazione nella cache del volume"](#) nella pagina Audit NetApp Console .

Crea una cache utilizzando la memorizzazione nella cache del volume

La memorizzazione nella cache del volume fornisce un volume persistente e scrivibile in una posizione remota. È possibile utilizzare la memorizzazione nella cache del volume per velocizzare l'accesso ai dati o per scaricare il traffico dai volumi a cui si accede più frequentemente. I volumi memorizzati nella cache sono ideali per carichi di lavoro ad alta intensità di lettura, in particolare quando i client devono accedere ripetutamente agli stessi dati. È possibile creare la memorizzazione nella cache dei volumi tra Amazon FSx for ONTAP, Cloud Volumes ONTAP e ONTAP locale con uno o più volumi di origine dal sistema di origine come origine della cache. Quindi si sceglie la macchina virtuale di archiviazione per i volumi della cache.

Il volume memorizzato nella cache può trovarsi nello stesso cluster o in un cluster diverso da quello del volume di origine. I volumi selezionati per la memorizzazione nella cache devono appartenere alla stessa VM di archiviazione e le VM di archiviazione devono utilizzare gli stessi protocolli.



Se i volumi non sono idonei per la memorizzazione nella cache, vengono visualizzati in grigio e non è possibile selezionarli.

È possibile immettere la dimensione dei volumi memorizzati nella cache come percentuale della dimensione del volume di origine.



L'IPSpace utilizzato dal volume memorizzato nella cache dipende dall'IPSpace utilizzato dalla VM di archiviazione di origine.

Il nome del volume memorizzato nella cache utilizza un suffisso di `_cache` aggiunto al nome del volume originale.

Passaggi dalla landing page di Volume Caching

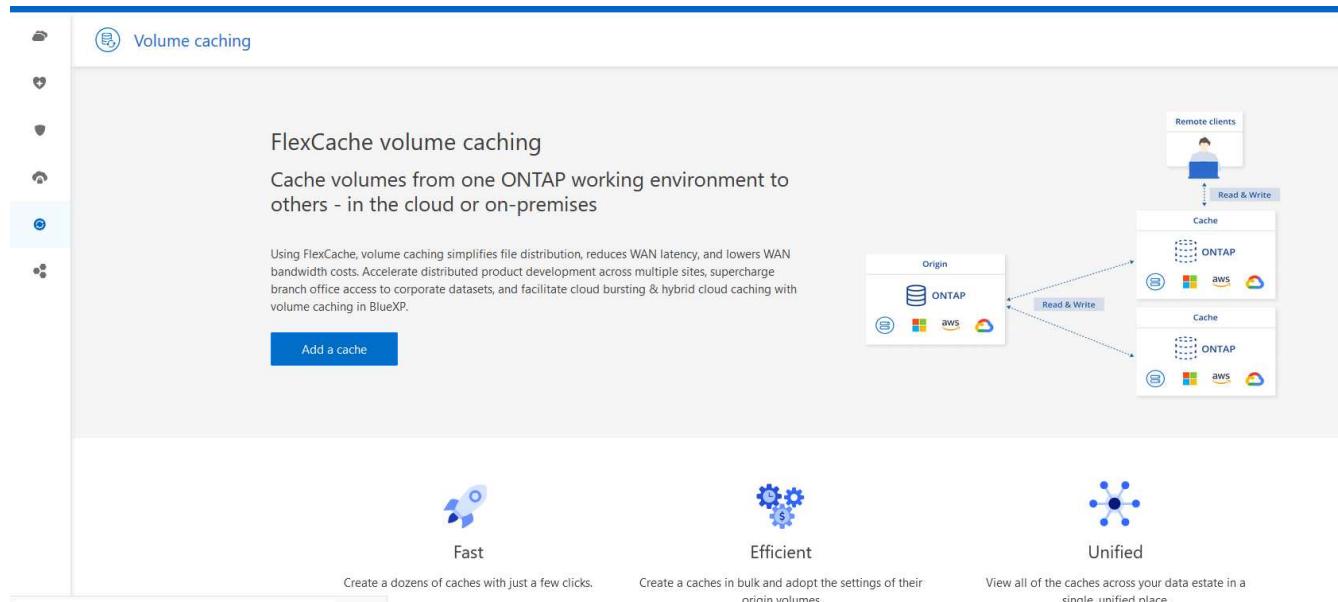
1. Accedi alla NetApp Console.

2. Selezionare **Mobilità > Memorizzazione nella cache del volume** dal menu di navigazione a sinistra.

Verrai indirizzato alla pagina Dashboard del Volume Caching. Quando si inizia a utilizzare l'opzione Volume Caching, è necessario aggiungere le informazioni sulla cache. Successivamente, viene visualizzata la Dashboard, che mostra i dati sulle cache.



Se non hai ancora configurato un agente NetApp Console , al posto di **Aggiungi una cache** viene visualizzata l'opzione **Aggiungi un agente Console**. In questo caso, è necessario prima configurare l'agente Console. Fare riferimento al "[Avvio rapido NetApp Console](#)" .



3. Seleziona **Aggiungi una cache**.

4. Nella pagina Dati cache, seleziona la cache di origine e di destinazione del sistema e seleziona **Avvia procedura guidata di memorizzazione nella cache**.

5. Nella pagina Configura le tue cache, seleziona il volume o i volumi che desideri memorizzare nella cache.



È possibile selezionare fino a 50 volumi.

6. Scorrere la pagina verso il basso per apportare ulteriori modifiche ai dettagli della VM o alle dimensioni del volume.

7. Immettere la dimensione dei volumi della cache come percentuale della dimensione del volume di origine.



Una buona regola pratica è che la dimensione del volume della cache dovrebbe essere circa il 15% della dimensione del volume di origine.

8. Selezionare la casella **Accesso cache** per replicare le regole dei criteri di esportazione NFS e la configurazione della condivisione SMB/CIFS dal volume di origine al volume della cache di destinazione.

Quindi le regole dei criteri di esportazione NFS e la condivisione SMB/CIFS nel volume di origine verranno replicate nel volume della cache. Se il protocollo SMB/CIFS non è abilitato sulla VM di archiviazione cache, la condivisione SMB/CIFS non verrà replicata.

9. Facoltativamente, immettere il prefisso del nome della cache.

Il suffisso di `_cache` viene aggiunto al nome nel formato: `<user-specified prefix>_<source volume name>_cache`

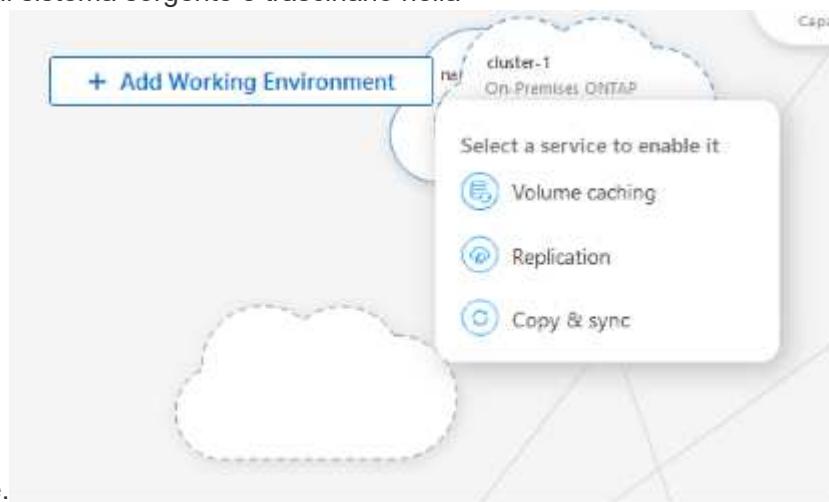
10. Seleziona **Crea cache**.

La nuova cache viene visualizzata nell'elenco Memorizzazione nella cache. Verrà visualizzato il nome del volume della cache `_cache` come suffisso al nome del volume sorgente.

11. Per visualizzare lo stato di avanzamento dell'operazione, dal menu NetApp Console , selezionare **Amministrazione > Audit**.

Passaggi dalla pagina Sistemi NetApp Console

1. Dalla pagina Sistemi NetApp Console , selezionare l'ambiente di lavoro.
2. Selezionare il sistema sorgente e trascinarlo nella



destinazione.

3. Selezionare **Memorizzazione nella cache del volume**.

In questo modo viene creato un volume di cache dall'origine alla destinazione.

4. Nel riquadro destro, nella casella delle opzioni Memorizzazione nella cache, seleziona **Aggiungi**.
5. Nella pagina Dati cache, seleziona il sistema che desideri memorizzare nella cache e seleziona **Avvia procedura guidata cache**



6. Nella pagina Configura le tue cache, seleziona il volume o i volumi che desideri memorizzare nella cache.



È possibile selezionare fino a 50 volumi.

7. Scorrere la pagina verso il basso per apportare ulteriori modifiche ai dettagli della VM o alle dimensioni del volume.
8. Immettere la dimensione dei volumi della cache come percentuale della dimensione del volume di origine.



Una buona regola pratica è che la dimensione del volume della cache dovrebbe essere circa il 15% della dimensione del volume di origine.

Filter by
+
🔍

Volume name	Storage VM	Used/total
<input checked="" type="checkbox"/> FSX_3052023_volume	svm_NewFSx	620 KiB / 1 GiB
<input type="checkbox"/> A_v3152023_volume	svm_NewFSx	57.5 MiB / 1 GiB
<input type="checkbox"/> FV_volume	svm_NewFSx	616 KiB / 1 GiB
<input type="checkbox"/> Firstvol	svm_NewFSx	57.6 MiB / 1 GiB

Cache storage and access

Storage details

Cache volume size

% of the origin volume size

Cache access

Use the same NFS export policy rule(s) and SMB/CIFS share configuration as the origin volume ⓘ

Naming

Cache naming

Cache volume name prefix (Optional)

Cache volume name suffix (Optional)

_cache

Cache volume name format

<<origin volume name>>_cache

Create caches
Cancel

9. Selezionare la casella **Accesso cache** per replicare le regole dei criteri di esportazione NFS e la configurazione della condivisione SMB/CIFS dal volume di origine al volume della cache di destinazione.

Quindi le regole dei criteri di esportazione NFS e la condivisione SMB/CIFS nel volume di origine verranno replicate nel volume della cache. Se il protocollo SMB/CIFS non è abilitato sulla VM di archiviazione cache, la condivisione SMB/CIFS non verrà replicata.

10. Facoltativamente, immettere il prefisso del nome della cache.

Il suffisso di _cache viene aggiunto al nome nel formato: <user-specified prefix>_<source volume name>_cache

11. Seleziona **Crea cache**.

La nuova cache viene visualizzata nell'elenco Memorizzazione nella cache. Verrà visualizzato il nome del volume della cache _cache come suffisso al nome del volume sorgente.

12. Per visualizzare lo stato di avanzamento dell'operazione, dal menu NetApp Console , selezionare **Amministrazione > Audit**.

Gestire una cache

È possibile modificare una cache, cambiare la politica di esportazione, ridimensionare una cache ed eliminare una cache.

Con Volume Caching puoi raggiungere i seguenti obiettivi:

- Visualizza i dettagli della cache.
- Assegnare una policy di esportazione diversa a una cache.
- Modifica un volume di caching e cambiane le dimensioni, ecc. La modifica avrà la possibilità di visualizzare e modificare altre proprietà e altre proprietà verranno aggiunte in modifica nelle prossime versioni.
- Ridimensiona una cache esistente in base a una percentuale della dimensione del volume originale.
- Elimina una cache.

Visualizza i dettagli della cache

Per ogni memorizzazione nella cache è possibile visualizzare il volume originale, l'ambiente di lavoro, il volume della cache e altro ancora.

Passi

1. Dal menu di navigazione a sinistra NetApp Console , selezionare **Mobilità > Memorizzazione nella cache del volume**.

È possibile visualizzare l'elenco dei volumi di cache creati nel sistema di destinazione. L'elenco delle cache mostra i dettagli della cache.

2. Per filtrare l'elenco, selezionare l'opzione **Filtra per +**.
3. Selezionare una riga e selezionare l'opzione **Azioni ...** sulla destra.
4. Seleziona **Visualizza e modifica dettagli**.
5. Esamina i dettagli.

Modifica una cache

È possibile modificare il nome, la dimensione del volume e i criteri di esportazione di una cache.

Passi

1. Dal menu di navigazione a sinistra della NetApp Console , selezionare **Mobilità > Memorizzazione nella cache dei volumi**.
2. Selezionare una riga e selezionare l'opzione **Azioni ...** sulla destra.
3. Seleziona **Visualizza e modifica dettagli**.
4. Nella scheda Configurazione di base, è possibile modificare facoltativamente il nome della cache e la dimensione del volume della cache.

5. Facoltativamente, espandere la scheda Accesso alla cache e modificare questi valori:
 - a. Il sentiero del monte.
 - b. Una politica di esportazione diversa da quella esistente.
6. Per modificare i dettagli della condivisione SMB/CIFS o le regole della policy di esportazione, fare clic sull'opzione per accedere a NetApp System Manager.
7. Seleziona **Salva**.

Assegna una policy di esportazione della cache diversa

È possibile assegnare una policy di esportazione diversa a una cache.

Le regole della policy di esportazione di origine devono essere applicate al cluster di destinazione.



È possibile assegnare una policy di esportazione esistente a una cache. Non è possibile modificare le regole della politica di esportazione. Se è necessario modificare i criteri di esportazione, è possibile utilizzare NetApp System Manager.

Passi

1. Dal menu di navigazione a sinistra della NetApp Console , selezionare **Mobilità > Memorizzazione nella cache dei volumi**.
2. Selezionare una riga e selezionare l'opzione **Azioni ...** sulla destra.
3. Seleziona **Modifica policy di esportazione**.
4. Selezionare la policy di esportazione che si desidera assegnare alla cache.
5. Seleziona **Salva**.

Ridimensionare una cache

È possibile modificare la dimensione del volume della cache in base a una percentuale del volume di origine.

Passi

1. Dal menu di navigazione a sinistra della NetApp Console , selezionare **Mobilità > Memorizzazione nella cache dei volumi**.
2. Selezionare una riga e selezionare l'opzione **Azioni ...** sulla destra.
3. Seleziona **Ridimensiona**.
4. Immettere una nuova percentuale della dimensione del volume di origine.

Il volume della cache verrà ridimensionato in base alla nuova percentuale.

5. Seleziona **Salva**.

Elimina una cache

Se non hai più bisogno della cache, puoi eliminarla. In questo modo viene eliminata la relazione di memorizzazione nella cache del volume e viene eliminata la cache del volume di destinazione.

Passi

1. Dal menu di navigazione a sinistra della NetApp Console , selezionare **Mobilità > Memorizzazione nella cache dei volumi**.

2. Selezionare una riga e selezionare l'opzione **Azioni** ... sulla destra.
3. Seleziona **Elimina**.
4. Seleziona la casella.
5. Seleziona **Elimina**.

Monitorare i processi di memorizzazione nella cache del volume nella pagina Audit

È possibile monitorare tutti i processi di memorizzazione nella cache del volume e determinarne l'avanzamento utilizzando la pagina Audit NetApp Console .

Passi

1. Dal menu NetApp Console , selezionare **Amministrazione > Audit**.
2. Facoltativamente, filtra per ora, servizio, azione, agente, risorsa, utente o stato.
3. Esplora tutte le cache e le operazioni.

Conoscenza e supporto

Registrati per ricevere supporto

Direttiva non risolta in <stdin> - include

https://raw.githubusercontent.com/NetAppDocs/cloud-manager-family/main/_include/support-registration.adoc []

Ottieni aiuto

Direttiva non risolta in <stdin> - include

https://raw.githubusercontent.com/NetAppDocs/cloud-manager-family/main/_include/get-help.adoc []

Note legali

Le note legali forniscono accesso a dichiarazioni di copyright, marchi commerciali, brevetti e altro ancora.

Copyright

["https://www.netapp.com/company/legal/copyright/"](https://www.netapp.com/company/legal/copyright/)

Marchi

NETAPP, il logo NETAPP e i marchi elencati nella pagina Marchi NetApp sono marchi di NetApp, Inc. Altri nomi di aziende e prodotti possono essere marchi dei rispettivi proprietari.

["https://www.netapp.com/company/legal/trademarks/"](https://www.netapp.com/company/legal/trademarks/)

Brevetti

Un elenco aggiornato dei brevetti di proprietà di NetApp è disponibile all'indirizzo:

<https://www.netapp.com/pdf.html?item=/media/11887-patentspage.pdf>

Politica sulla riservatezza

["https://www.netapp.com/company/legal/privacy-policy/"](https://www.netapp.com/company/legal/privacy-policy/)

Open source

I file di avviso forniscono informazioni sui diritti d'autore e sulle licenze di terze parti utilizzati nel software NetApp .

Informazioni sul copyright

Copyright © 2026 NetApp, Inc. Tutti i diritti riservati. Stampato negli Stati Uniti d'America. Nessuna porzione di questo documento soggetta a copyright può essere riprodotta in qualsiasi formato o mezzo (grafico, elettronico o meccanico, inclusi fotocopie, registrazione, nastri o storage in un sistema elettronico) senza previo consenso scritto da parte del detentore del copyright.

Il software derivato dal materiale sottoposto a copyright di NetApp è soggetto alla seguente licenza e dichiarazione di non responsabilità:

IL PRESENTE SOFTWARE VIENE FORNITO DA NETAPP "COSÌ COM'È" E SENZA QUALSIVOGLIA TIPO DI GARANZIA IMPLICITA O ESPRESSA FRA CUI, A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO, GARANZIE IMPLICITE DI COMMERCIALITÀ E IDONEITÀ PER UNO SCOPO SPECIFICO, CHE VENGONO DECLINATE DAL PRESENTE DOCUMENTO. NETAPP NON VERRÀ CONSIDERATA RESPONSABILE IN ALCUN CASO PER QUALSIVOGLIA DANNO DIRETTO, INDIRETTO, ACCIDENTALE, SPECIALE, ESEMPLARE E CONSEGUENZIALE (COMPRESI, A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO, PROCUREMENT O SOSTITUZIONE DI MERCI O SERVIZI, IMPOSSIBILITÀ DI UTILIZZO O PERDITA DI DATI O PROFITTI OPPURE INTERRUZIONE DELL'ATTIVITÀ AZIENDALE) CAUSATO IN QUALSIVOGLIA MODO O IN RELAZIONE A QUALUNQUE TEORIA DI RESPONSABILITÀ, SIA ESSA CONTRATTUALE, RIGOROSA O DOVUTA A INSOLVENZA (COMPRESA LA NEGLIGENZA O ALTRO) INSORTA IN QUALSIASI MODO ATTRAVERSO L'UTILIZZO DEL PRESENTE SOFTWARE ANCHE IN PRESENZA DI UN PREAVVISO CIRCA L'EVENTUALITÀ DI QUESTO TIPO DI DANNI.

NetApp si riserva il diritto di modificare in qualsiasi momento qualunque prodotto descritto nel presente documento senza fornire alcun preavviso. NetApp non si assume alcuna responsabilità circa l'utilizzo dei prodotti o materiali descritti nel presente documento, con l'eccezione di quanto concordato espressamente e per iscritto da NetApp. L'utilizzo o l'acquisto del presente prodotto non comporta il rilascio di una licenza nell'ambito di un qualche diritto di brevetto, marchio commerciale o altro diritto di proprietà intellettuale di NetApp.

Il prodotto descritto in questa guida può essere protetto da uno o più brevetti degli Stati Uniti, esteri o in attesa di approvazione.

LEGENDA PER I DIRITTI SOTTOPOSTI A LIMITAZIONE: l'utilizzo, la duplicazione o la divulgazione da parte degli enti governativi sono soggetti alle limitazioni indicate nel sottoparagrafo (b)(3) della clausola Rights in Technical Data and Computer Software del DFARS 252.227-7013 (FEB 2014) e FAR 52.227-19 (DIC 2007).

I dati contenuti nel presente documento riguardano un articolo commerciale (secondo la definizione data in FAR 2.101) e sono di proprietà di NetApp, Inc. Tutti i dati tecnici e il software NetApp forniti secondo i termini del presente Contratto sono articoli aventi natura commerciale, sviluppati con finanziamenti esclusivamente privati. Il governo statunitense ha una licenza irrevocabile limitata, non esclusiva, non trasferibile, non cedibile, mondiale, per l'utilizzo dei Dati esclusivamente in connessione con e a supporto di un contratto governativo statunitense in base al quale i Dati sono distribuiti. Con la sola esclusione di quanto indicato nel presente documento, i Dati non possono essere utilizzati, divulgati, riprodotti, modificati, visualizzati o mostrati senza la previa approvazione scritta di NetApp, Inc. I diritti di licenza del governo degli Stati Uniti per il Dipartimento della Difesa sono limitati ai diritti identificati nella clausola DFARS 252.227-7015(b) (FEB 2014).

Informazioni sul marchio commerciale

NETAPP, il logo NETAPP e i marchi elencati alla pagina <http://www.netapp.com/TM> sono marchi di NetApp, Inc. Gli altri nomi di aziende e prodotti potrebbero essere marchi dei rispettivi proprietari.